

Presentazione

di *Deianira Amico* ☒

Il sogno come operatore di passaggi, di traduzioni, di trasformazioni, appartiene alle nostre esperienze del senso. Il tema non riguarda perciò solo le arti visive, ma investe anche altre arti e altri ambiti conoscitivi e culturali. Il numero raccoglie gli interventi alle “Conversazioni di Estetica” su “Arte e sogno” che si sono tenute tra il marzo e il maggio del 2023 presso la Fondazione Corrente, assieme a contributi selezionati tramite call for papers.

I contributi della sezione principale comprendono nella prima parte gli articoli che analizzano l'influenza del sogno nella letteratura, attraverso studi che spaziano dall'antichità ai tempi moderni: Anna Beltrametti esplora le opere di Esiodo e Luciano, mostrando il ruolo della rêverie per comprendere la funzione del linguaggio poetico nell'opera degli antichi; Francesca Calabi analizza due interpretazioni dei sogni del patriarca Giuseppe, sottolineando la funzione di messaggio/viaggio verso nuove forme di conoscenza; Sotera Fornero dedica uno scritto alle interpretazioni del mito di Endimione nella poesia di Hölderlin, evidenziando il tema del risveglio; Maria Maletta si concentra sull'analisi delle funzioni del sogno nel mito di Ifigenia in Tauride; Sabrina Peron scrive sul sogno di Achille nell'Iliade come momento per preservare l'umanità dalla distruzione della violenza. Nella seconda parte si ritrovano esplorazioni filosofiche sul concetto di sogno condotte dagli autori in campi diversi: Annalaura Ferrara, partendo dalle riflessioni freudiane sul sogno, analizza l'articolazione di una scrittura sintomale dell'immagine; Monica Luchi dedica il suo lavoro al rapporto tra sogno e disegno con una prospettiva psicoanalitica; Cristina Muccioli esplora l'espeditivo narrativo del sogno nel pensiero del paleoantropologo Giorgio Manzi; Andrea Oppo analizza come Florenskij usi il sogno per esplorare le relazioni tra arte, scienza e simbolo.

Nella terza parte si trovano gli articoli indagano i temi del sogno nelle arti, cominciando da quelle visive moderne e contemporanee: Deianira Amico dedica un'analisi al significato poetico e politico dell'iconografia della figura dormiente diffusa nell'arte italiana tra le due guerre; Silvana Borutti esplora la dimensione della soglia del sogno tra visibile e invisibile nell'opera di Giancarlo Consonni; Simone De Maio si concentra sulla dimensione sequenziale del sogno di Tiger Tateishi, tra arte e fumetto. Trovano inoltre spazio riflessioni su altri linguaggi dell'arte: nella musica, Tiziana Canfori introduce al vasto mondo dei Lieder di Schubert, dove il sogno è un elemento pulsante, legato ad aspetti romantici; riflettendo sul cinema, Lucia Ferrario dedica invece un confronto tra Scorsese e Fassbinder.

La sezione contributi speciali offre riflessioni e studi su tematiche diverse tra filosofia, letteratura, storia dell'arte e attualità: Silvana Borutti traccia il pensiero asistematico ma ricco di immagini filosofiche e poetiche di Romano Romani, di cui sono pubblicate le riflessioni dal titolo *Inessenzialità del conflitto e l'artificialità della guerra*; María Elena Ojea Fernández offre una lettura sul tema dell'istante nell'opera poetica di Francisco de La Torre; Stefano Raimondi esplora il processo creativo e poetico che ha dato vita alla sua opera *Il sogno di Giuseppe*; Leonardo Masone mostra come Guercino abbia messo il linguaggio dell'arte al servizio del sogno politico di costruire una nuova società cristiana distante dalle eresie protestanti; Giorgio Rizzo dedica una lettura al tema dell'arte secondo Goodman, mentre Gianni Trimarchi rintraccia le influenze spinoziane nel pensiero di Vitogskij. Infine, Simonetta Sanna dedica uno scritto all'opera di Hans Keilson, con una prospettiva verso i temi di pace, mentre Daniela Scotto di Fasano riflette su come pensare i drammatici avvenimenti in corso in Medio Oriente riprendendo la domanda “che cos’è umano”.

La sezione segnalibro contiene un dialogo di Gabriele Scaramuzza con Angelo Gaccione partendo dal libro di quest'ultimo intitolato *La mia Milano*.

Milano, giugno 2024

Questo lavoro è fornito con la licenza

Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0

